

DESCRIZIONE

In questa tavola sono riportati alcuni elementi costitutivi delle costruzioni e/o particolari costruttivi di tipo tradizionale. Ciò costituisce in riferimento nel caso le tipologie edilizie oggetto di intervento appartengano a questa soglia temporale. Non è il caso di riprodurli in una moderna costruzione se non attraverso una coerente trasformazione tipologica che ne colga l'essenza estetica. Si sostiene, inoltre, che anche una troppo pedante ripetizione di questi elementi tradizionali possa indurre un'eccessiva uniformità o rappresentare un nostalgico, quanto inutile, riproporre in passato svuotandolo però dei suoi contenuti essenziali. Ma sarebbe ancora più ridicolo applicare stili tradizionali a strutture contemporanee cioè senza sincerità costruttiva. Questa tavola vuole quindi essere un semplice riferimento, un abaco, da cui prendere ispirazione per realizzare interventi qualitativamente accettabili.

Il rilievo fotografico è recente e comprende una serie di manufatti esistenti a cui è possibile fare riferimento specificatamente nel caso di interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente.

I materiali impiegati sono:

- 1 - muratura in pietrame a vista e malta di calce o rasa pietra
- 2 - gli elementi orizzontali sono lignei e costituiti da semplici orditure monodirezionali di travi e travetti a sezione circolare.
- 3 - i travetti di gronda sono generalmente lavorati in testa con sagomature semplici;
- 4 - i portali sono in materiale lapideo o realizzati direttamente in muratura con generatrice superiore ad arco ribassato, raramente a tutto sesto. Il portone di ingresso è formato da tavole chiodate ortogonalmente con pollici a muro e catenacci.
- 5 - gli architravi sono in pietra poggianti su piedritti o direttamente sulla muratura, spesso volte è impiegato il legno.
- 6 - i balconi sono generalmente in legno: mensole e assito portante. Il parapetto è di elementi verticali collegati dai corrimano. Quasi mai le mensole sono in materiale lapideo.
- 7 - le scale esterne sono rare, quelle di collegamento con il piano terra sono in muratura, quelle di collegamento ai piani superiori in legno.
- 8 - le finestre, rettangolari, hanno una cornice esterna in malta realizzata a calce. Il più delle volte consiste in una semplice corona rettangolare, a volte il lato superiore è lavorato a trapezio o con semplici motivi geometrici.
- 9 - gli infissi sono privi di elementi esterni, a due ante, con ulteriori suddivisioni per accogliere le vetrate di piccole dimensioni. Gli scuri sono interni.
- 10 - la struttura della copertura è lignea, in genere a due falde, raramente ad una. Il Manto in piodo o lose.
- 11 - sono pressoché assenti gli aggetti esterni alla muratura d'ambito.
- 12 - le forme degli edifici sono semplici volumi a volte accostati fra loro. Spesso si trovano passaggi voltati al piano terra.
- 13 - i comignoli sono in muratura intonacata e terminano con quattro pietre angolari che sostengono una pioda di copertura.
- 14 - inferriate in ferro battuto a semplice disegno composte da barre verticali ed orizzontali nelle quali sono ricavati, per forgiatura, gli anelli per il collegamento.

TIPOLOGIE UNITARIE



COMUNE DI LANZADA

Settore programmazione e pianificazione territorial

PORTE – PORTONI - PORTALI



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DOCUMENTO DI PIANO

TAV. 1.6	Elementi tipologici/funzionali	Data : 2012 / 2014 Scala :
-----------------	---------------------------------------	-------------------------------

Professionista estensore del PGT
dott.arch. Leopoldo De Rocco
Sondrio

Delibera di Consiglio di adozione PGT	n. 7	in data 20 - 02 - 2014
Delibera di Consiglio di approvazione PGT	n.	in data
Approvazione definitiva BURL	n.	in data

MURI



Si riportano, a titolo di esempio, alcune tipologie unitarie che ben rappresentano le tipiche costruzioni locali. Si tratta di volumi semplici improntati alla funzionalità ma non privi, per questo, di proporzioni e composizione architettonica. L'utilizzo dei materiali del posto coniuga razionalità e durata e costituiscono il frutto della sperimentazione di molte generazioni. Offrono un esempio evidente di architettura contestualizzata (e quindi efficace) al contrario delle tendenze attuali che propongono architetture uguali per ogni latitudine che possono essere realizzate e mantenute solo grazie al dispendio energetico. Sono quest'ultime architetture di carta, supportate dai media, spesso divenute luoghi comuni, stereotipi, ma facilmente riconoscibili e riconosciute che evitano lo sforzo di pensare... Per questi motivi è necessario salvaguardare le architetture locali sia per conservare la conoscenza storica (le nostre radici) ma anche per tramandare una concezione architettonica a cui ispirarsi.

SCALE E RINGHIERE



BALCONI E TERRAZZE



FINESTRE



TAMPONAMENTI LIGNEI



SOLAI



RECINZIONI ESTERNE



VOLTE



COMIGNOLI



GRONDE

